



Gen. _____

**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 61 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 24 GIUGNO 2008.**

**OGGETTO: CORTE DI APPELLO DI BARI - SAD DI REGA R. & C. SNC C/ COMUNE
DI MOLFETTA – APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 07/2008, DEL
TRIBUNALE DI MOLFETTA – RESISTENZA E NOMINA AVVOCATO
DIFENSORE.**

EMESSA AI SENSI

- **DEGLI ARTT. 107 D. LVO 267 DEL 18.08.2000 (T.U. LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.);**
- **DEGLI ARTT. 4, COMMA 2° E 17, D. LVO N. 165 DEL 30.03.2001;**
- **DELLO STATUTO COMUNALE;**
- **DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI;**
- **DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 23.04.2008 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2008.**
- **DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 132 DEL 07.06.2007 CHE DISCIPLINA I CONFERIMENTI DEGLI INCARICHI LEGALI.**

Ex D.Lvo 18.08.2000 n. 267

la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 26 giugno 2008 al 11 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con ricorso n. 18037/2004, notificato a questo Ente in data 03.02.2004 e proposto dinanzi al Giudice Unico del Tribunale di Trani Sez. Distaccata di Molfetta, la “Sad di Rega R. & C. Snc”, in qualità di capogruppo dell’ATI con l’impresa Imex Srl, Dr. Mario Zucchelli (appaltatrice dei lavori di ristrutturazione e recupero conservativo e funzionale del Lazzaretto ex Casina Capelluti) chiedeva dichiararsi responsabile il Comune di Molfetta di tutti i danni (quantificati in € 49.220,00) derivanti dalla mancata custodia del cantiere dell’immobile “Lazzaretto” ex Casina Capelluti per il periodo compreso tra il 25.11.2001 ed il 18.04.2003 (data di consegna dei lavori);
- il Tribunale adito, con sentenza n. 07/2008, ha dichiarato “1) rinunciata la domanda proposta; 2) assorbita ogni altra questione ed eccezione proposta; condanna l’attrice al pagamento in favore della parte convenuta delle spese di lite....”;
- con missiva prot. n. 16964 del 19.03.2008, l’Avv. Angelantonio de Palma, difensore del Comune (giusta deliberazione di G.C. n. 69 del 02.03.2004), ha comunicato che a seguito della suindicata decisione del Giudice Unico la Sad di Rega R. & C. Snc ha proposto appello dinanzi alla C.d.A. di Bari (udienza 17.07.2008), come da atto notificatogli in data 15.03.08 e rimesso all’Ente in originale allegato alla ridetta missiva;

Ritenuto necessario, resistere nel giudizio in appello proposto dalla Sad di Rega R. & C. Snc , al fine di vedere confermate dalla C.d.A. di Bari le ragioni del Comune stesso;

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell’Ente, individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell’Unità Autonoma AA.LL., l’assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare l’incarico di difesa delle ragioni dell’Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista e il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell’Ente, ai sensi dell’art. 50 del T.U. n. 267/2000;

Visto il D.L. 04.07.2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come “Decreto Bersani”) che all’art. 2 ha statuito le abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il

compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato;

Vista la deliberazione di G.C. n. 22 del 28.01.2008, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvato lo schema di convenzione per il conferimento degli incarichi legali;

Vista la deliberazione di G.C. n. 106 in data 07.03.2002, che, disciplinando la erogazione degli acconti agli avvocati incaricati, ha stabilito che per i giudizi dinanzi alla C.d.A. l'acconto sia di € 1.050,00 (al lordo degli oneri fiscali);

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di resistere nel giudizio di appello dinanzi alla C.d.A. di Bari avverso la sentenza del Giudice Unico del Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta instaurato dalla Sad di Rega R. & C. Snc, meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto;

Vista la nota sindacale prot. n. 35699 del 24.06.2008 contenente l'indicazione del rappresentante e difensore dell'Ente, nella persona dell'Avv. Angelantonio de Palma, confermando il mandato nel presente grado del giudizio,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse.
- 2) di resistere nel giudizio in appello proposto dinanzi alla Corte di Appello di Bari dalla Sad di Rega R. & C. Snc avverso la sentenza n. 07/2008 resa dal Giudice

Unico del Tribunale di Trani – Sez. Distaccata di Molfetta, correlata al ric. n. 18037/2004, meglio descritto in premessa.

- 3) Di conferire, all'uopo, l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente, all'Avv. Angelantonio de Palma, con studio in Molfetta, al Viale Pio XI n. 44/B.
- 4) Di demandare al Sindaco la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.
- 5) Di demandare al Dirigente responsabile dell'U.A. Affari Legali la sottoscrizione della convenzione d'incarico con i professionisti, secondo lo schema approvato con la citata deliberazione giunta n. 22 del 28.01.2008.
- 6) Di autorizzare il medesimo legale a procedere al recupero delle spese processuali poste a carico della controparte soccombente nel primo grado del giudizio, senza spese per il Comune.
- 7) Di stabilire l'obbligo per i legali di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.
- 8) Di procedere con successivo atto determinativo alla erogazione di un acconto per spese e competenze del giudizio in favore dell'Avvocato incaricato, come da parametro stabilito dalla G.C. con deliberazione n. 106/2002.

**Il Dirigente Settore AA.GG.
Dott. Enzo Roberto Tangari**
